



Aree Protette
Alpi Cozie

REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

Ente di diritto pubblico - Legge Regionale 29 giugno 2009 n. 19

n. 87 del 30/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: di impegno di spesa x senza impegno di spesa

OGGETTO: Contenimento della fauna culicidica per campagna anni 2025/2027: affidamento servizio di Referente tecnico scientifico ai sensi della L.R. 75/95 anno 2026

CIG: BB09C3E439

Esaminata la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dall'istruttore amministrativo dell'Ente Cristina Geremia e dal Responsabile dell'Area Conservazione e gestione della biodiversità, Bruno Aimone Gigio;

Premesso che:

- dal 1994 nel territorio del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana si attua il programma di lotta biologica ai culicidi e che successivamente il programma è stato esteso anche ai territori dei Comuni di Avigliana, Villar Dora, Trana e Sant'Antonino di Susa e nel 2024 anche al comune di San Didero;
- le Amministrazioni comunali aderiscono al programma di lotta biologica ai culicidi tramite sottoscrizione di apposita Convenzione tra le Amministrazioni comunali e l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie;
- con deliberazione del Consiglio direttivo n. 50 del 11.12.2024 è stata rinnovata la Convenzione per la gestione degli interventi di contenimento della fauna culicidica per il triennio 2025-2027;

Tenuto conto che:

- con l'art. 3 della convenzione 2025-2027 i Comuni di Avigliana, Villar Dora, Sant'Antonino di Susa, Trana e San Didero hanno approvato la realizzazione dell'attività di lotta ai culicidi per l'anno 2026 con partecipazione economica a loro carico, pari al 50% del costo totale del progetto, senza aspettare il cofinanziamento regionale;
- il Comune di Avigliana, in qualità di Ente capofila, affida lo svolgimento in proprio dell'attività all'Ente di Gestione dell'area protetta Alpi Cozie, in virtù dell'esperienza maturata sul campo nel corso degli anni e di quella acquisita in termini organizzativi e di coinvolgimento della popolazione locale nella prevenzione e lotta;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.06 del 11.12.2025, con la quale è stato approvato il piano di fattibilità del progetto di lotta biologica alle zanzare per l'anno 2026, redatto dal Referente Tecnico

Documento prodotto con sistema automatizzato del Ente Gestione Aree Protette Alpi Cozie. Responsabile Procedimento: Marello Luca (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Scientifico dell'Ente, da realizzarsi sui territori dei Comuni di Avigliana, Trana, Villar Dora, San Didero e Sant'Antonino di Susa;

Ricordato che il suddetto progetto è stato trasmesso all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente in qualità di referente della Regione Piemonte per il prescritto parere;

Considerato che:

- non è ancora pervenuto all'Ente Parco il parere sul progetto tecnico-economico per l'anno 2026 soggetto a finanziamento ai sensi della L.R. n. 75/95, predisposto dall'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente in qualità di referente della Regione Piemonte, in merito all'ammissibilità degli importi relativi alle spese da sostenere per lo svolgimento della campagna larvozanzaricida per l'anno 2026;
- il competente Settore della Regione Piemonte non ha ancora inviato alcuna comunicazione in merito all'erogazione della restante parte di finanziamento per l'attuazione del programma di lotta biologica ai culicidi per l'anno 2026;

Rilevata l'urgenza di dare avvio agli interventi in quanto è nel periodo primaverile che si registrano le maggiori infestazioni larvali;

Richiamato il Decreto n. 03 del 03.03.2026, con il quale il Presidente dell'Ente ha stabilito:

- di mantenere per l'anno 2026, la gestione in proprio degli interventi riguardanti l'attività di lotta biologica alle zanzare sul territorio aviglianese e nei comuni ad esso limitrofi;
- di autorizzare il Direttore dell'Ente ad impegnare le somme necessarie per l'avvio del programma di lotta biologica ai culicidi e la gestione dei relativi interventi per l'anno 2026 sul cap. 46600 "Progetto dezzanzarizzazione" del Bilancio di Previsione 2026;
- di dare mandato al Direttore dell'Ente di avviare il progetto fino alla concorrenza dei costi riportati in capitolato e relativi alle disponibilità finanziarie derivanti dagli impegni assunti dai Comuni di Avigliana, Villar Dora, Trana, Sant'Antonino di Susa e San Didero, integrabili con l'eventuale finanziamento qualora assegnato dal competente Settore della Regione Piemonte;

Rilevata la necessità di procedere, dunque, al conferimento dell'incarico del Referente tecnico-scientifico per il coordinamento gli interventi di lotta biologica ai culicidi nell'area interessata;

Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP s.p.a. e constatato che alla data di adozione del presente provvedimento non risulta essere attiva una convenzione che abbia le caratteristiche necessarie per l'esecuzione del servizio di cui si tratta;

Verificato che il servizio in oggetto è presente sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) istituito da CONSIP s.p.a.;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 66 del 24.03.2025 avente ad oggetto "Manifestazione di interesse e approvazione dell'avviso per la consultazione preliminare per affidamento ruolo di Referente Tecnico – Scientifico per l'attività di lotta biologica integrata ai culicidi per il triennio 2025/2027" con la quale è stato previsto l'incarico del Referente per il suddetto triennio e a seguito della quale l'unica professionista ad aver manifestato il proprio interesse è stata la dott.ssa G.M. (P. I.V.A. 8418690015);

Richiamata la determinazione dirigenziale n.126 del 18.05.2025 avente ad oggetto "Contenimento della fauna culicidica per campagna anni 2025/2027: affidamento servizio di Referente tecnico scientifico ai sensi della L.R. 75/95 anno 2025" con cui si è conferito alla dott.ssa G. M. (P. I.V.A. 8418690015) l'incarico di Referente tecnico-scientifico per gli interventi di lotta biologica ai culicidi, nell'ambito del territorio interessato dal progetto, per l'anno 2025;

Considerato che trattasi di un incarico per il quale occorrono competenze scientifiche specialistiche, approfondita conoscenza del territorio oggetto di intervento, approfondita conoscenza dei prodotti e del loro

mercato, conoscenza delle modalità e dei tempi previsti dalla normativa vigente anche in relazione al finanziamento del progetto flessibilità;

Tenuto conto che risulta necessaria continuità di operato negli anni e che la dott.ssa G.M. ha svolto l'incarico con professionalità e ottimi risultati garantendo l'efficacia del progetto;

Ravvisata dunque la necessità di procedere con il conferimento dell'incarico alla medesima professionista per l'anno 2026 e che dunque l'Amministrazione ha avviato una Trattativa Diretta attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), identificata come RDO n.6145718 del 12.03.2026, con la dott.ssa G.M, con termine ultimo di presentazione dell'offerta in data 19.03.2026;

Accertato che entro il termine ultimo di presentazione della proposta economica, la dott.ssa G.M. ha presentato – tramite piattaforma – la propria offerta economica, acquisita al protocollo dell'Ente n.1055 del 20.03.2026, con la quale si offre la prestazione del servizio in oggetto per un importo complessivo di € 15.035,00, (con contribuzione in regime forfettario), quale onere per la realizzazione della campagna culicidica per l'anno 2026;

Ritenuto di dover assegnare il servizio alla suddetta professionista, che soddisfa i requisiti posti da questa amministrazione e risulta conveniente sotto il profilo tecnico ed economico;

Ricordato che il compenso sopraccitato è determinato in conformità al "Progetto di contenimento della fauna culicidica per l'anno 2026", approvato con la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.06 del 11.12.2025, inviato all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente ed attualmente finanziato con l'importo previsto dai Comuni di Avigliana, Villar Dora, Trana, Sant'Antonino di Susa e San Didero;

Valutata la necessità di procedere all'affidamento del servizio di Referente tecnico scientifico, provvedendo al relativo impegno di spesa, temporaneamente ridotto al 50%, in attesa dell'eventuale integrazione da effettuarsi successivamente all'erogazione del contributo da parte della Regione Piemonte;

Stabilito, per i motivi sopraccitati, di poter quantificare in € 7.517,50 (con contribuzione in regime forfettario), il compenso spettante alla professionista G. M. per lo svolgimento del servizio, limitatamente all'importo previsto dai Comuni sopra citati;

Visto lo schema di contratto per l'affidamento del servizio, che ne disciplina le modalità di esecuzione e gli interventi, avente decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico e validità sino al 31.12.2026;

Acquisiti per l'affidamento in oggetto:

- il DURC dal quale si evince la regolarità dei pagamenti e degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi da parte del professionista ai sensi delle vigenti norme in materia;
- il CIG n. BB09C3E439
- la dichiarazione con cui la controparte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;

Verificato che la spesa trova copertura nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 01 del 16/01/2026 " Adozione definitiva del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e del bilancio pluriennale 2026-2028"

Presa visione del sottostante parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto l' art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
visto l'art.20 della L.R.19/2009 e s.m.i.;
viste le LL.RR. 7/2001 e 23/2008;
visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.;
visto il D.Lgs. 36/2023

DETERMINA

- di conferire alla dott.ssa G. M. (P. I.V.A. 8418690015), per i motivi in premessa indicati, l'incarico di Referente tecnico-scientifico per gli interventi di lotta biologica ai culicidi, nell'ambito del territorio interessato dal progetto, sino al 31.12.2026;
- di stabilire che l'importo spettante alla professionista per l'annualità 2026 è quantificato in complessivi € 15.035,00 (in regime forfettario), risultante dall'offerta economica identificata come RDO n.6145718 del 12.03.2026, ma che si procede all'impegno per una quota pari al 50% dell'importo totale, ovvero per € 7.517,50, pari agli importi già stanziati dai Comuni partecipanti;
- di dare atto che ai sensi dell'art.20, c. 8, lett i) della L.R. n. 19/2009 il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'Ente, Luca Marello;
- di affidare l'incarico di Responsabile per la fase di affidamento della fornitura di che trattasi alla titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area Conservazione e gestione della biodiversità, Ing. Bruno Aimone Gigio, in coerenza con quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 235 del 24/07/2024 "Delega di funzioni ai responsabili di area dell'Ente titolari di incarico di Elevata Qualificazione";
- di impegnare la somma complessiva di € 7.517,50 sul cap. 466 "Progetto dezanzarizzazione" del Bilancio di Previsione per l'anno 2026 che presenta adeguata disponibilità;
- di assegnare ai sopra definiti impegni di spesa il seguente V livello previsto dal piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011: U.2.02.02.02.005;
- di procedere alla liquidazione della spesa su presentazione di idonee fatture, previa verifica della regolarità del servizio, secondo le consuete procedure di spesa in vigore presso l'Ente Parco e secondo quanto stabilito dal contratto di affidamento del servizio;
- di stabilire che l'impegno di spesa relativo all'incarico oggetto della presente determinazione dirigenziale potrà essere integrato ad avvenuta erogazione del contributo da parte del competente Settore della Regione Piemonte;
- di confermare che l'incarico per lo svolgimento del servizio attualmente assegnato per l'anno 2026, verrà affidato alla medesima professionista anche per l'annualità 2027, in coerenza con la durata triennale prevista dal bando approvato con determinazione dirigenziale n. 66 del 24.03.2025.

Avverso la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034.

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio sul sito Internet istituzionale dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie: www.parchialpicozie.it.

IL DIRETTORE
(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate)

(Marello Luca)